



## DOMENICA DI PASQUA DI RISURREZIONE

17 APRILE 2022

Lecture:

Atti 10,34.37-43; Salmo 117; Colossesi 3,1-4; Sequenza; Giovanni 20,1-9

a cura di don Alfonso Rossi

### PREFAZIO PASQUALE I

E' veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere fonte di salvezza,

proclamare sempre la tua gloria o Signore,  
e soprattutto esaltarti in questo giorno di festa,  
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

E' Lui il vero agnello che ha tolto i peccati del mondo;

è Lui che morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha ridato a noi la vita.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,

l'umanità esulta su tutta la terra

e le schiere degli angeli e dei santi,

cantano senza fine l'inno della tua gloria. Santo.....

### VIDE E CREDETTE

Pietro e Giovanni (l'altro discepolo che Gesù amava), su segnalazione di Maria di Magdala, vanno al sepolcro. Non trovano il corpo di Gesù come già aveva detto Maria. Vedono però sulla dell'arcosolio, teli, bende, il sudario. Il Vangelo di Matteo (27,59) accenna anche al lenzuolo funebre, in greco "sindone"; un lenzuolo nuovo e pulito dono di Giuseppe d'Arimatea. Di Pietro si dice che, entrato nel sepolcro, osservò. Di Giovanni si dice "vide e credette". E' chiaro che deve essersi accorto di qualcosa di sconvolgente. Ovviamente impensabile che, se fossero stati i Giudei a trafugare il corpo di Gesù, non avrebbero di certo perso tempo a togliere bende, sudario, sindone per di più già impregnate di una grande quantità di mirra, aloe, aromi vari ( Gv 19,39). Si tratta di capire e tradurre correttamente i versetti del vangelo, cosa piuttosto difficile. La traduzione di alcuni studiosi, tra cui Antonio Persili, un dotto sacerdote esperto di greco antico (cfr. sulle tracce di Cristo Risorto) ripreso da Vittorio Messori (cfr. Dicono che è risorto) è la seguente: Giovanni vide le bende al loro posto ma afflosciate su se stesse, prive del loro contenuto e il sudario che era stato posto sul capo di Gesù, al suo posto, ma in una posizione rialzata, come fosse inamidato a causa degli aromi e comunque senza più la testa di Gesù. Lascio discutere e magari anche litigare grecisti e biblisti circa l'esatta traduzione del complicato testo evangelico. Una cosa è certa; la tomba è stata trovata vuota; Gesù risorto è apparso a diverse persone, testimoni autentici e degni di fede. Se la traduzione di Persili e di altri è esatta, è una conferma della autenticità della sindone conservata a Torino. Risorgendo, Gesù ha sprigionato una energia e un lampo di luce che ha lasciato sul lenzuolo-sindone l'esatta l'immagine del suo corpo e i segni della passione ed della crocifissione.

## PAPA FRANCESCO IN OCCASIONE DELLA PASQUA 2022

**Papa Francesco ha diffuso via Twitter anche in ucraino e in russo il suo appello di oggi all'Angelus per una tregua pasquale.** In un tweet pubblicato anche nelle due lingue sul suo profilo @Pontifex il Papa afferma: "Si depongano le armi! Si inizi una tregua pasquale; ma non per ricaricare le armi e riprendere a combattere, no!, una tregua per arrivare alla pace, attraverso un vero negoziato, disposti anche a qualche sacrificio per il bene della gente. Infatti, che vittoria sarà quella che pianterà una bandiera su un cumulo di macerie?". E in un secondo tweet, anch'esso in russo e ucraino oltre alle altre consuete: "Ci stiamo preparando a celebrare la vittoria del Signore Gesù Cristo sul peccato e sulla morte. Sul peccato e sulla morte, non su qualcuno e contro qualcun altro. Ma oggi c'è la guerra. Perché si vuole vincere così, alla maniera del mondo? Così si perde soltanto. Perché non lasciare che vinca Lui? Cristo ha portato la croce per liberarci dal dominio del male. È morto perché regnino la vita, l'amore, la pace"

### AUGURI PASQUALI

In un momento triste della storia dell'umanità a causa della pandemia di coronavirus non ancora del tutto debellata e della guerra in Ucraina e in tante parte del mondo, giunga a tutti l'augurio che Gesù risorto rivolse agli apostoli apparendo a loro la sera di Pasqua: "pace a voi". (Gv 20, 19.21.26)